IL FILOBUS

Civis, il centro diventerà un cantiere

E il 2010 sarà l'anno della verità

Da ottobre sei mesi di lavori in via Irnerio e dei Mille

A primavera in Rizzoli, Ugo Bassi, San Vitale e Mazzini

L'ultimo fronte è la rotonda Decorati, in zona Dozza. I lavori in corso per internare la via Emilia Levante finiranno nel 2011. Nel frattempo, il percorso del Civis potrebbe essere già concluso. Già, perché, nelle prossime settimane, la telenovela del tram su gomma -che sostituirà i bus 19 e 27 - dovrebbe arrivare a una svolta. E nel 2010 gran parte del percorso potrebbe vedere la luce. Così dicono Comune e Atc, che ufficializzeranno a giorni i tempi di tutti i nuovi cantieri. E non sarà cosa da poco per i residenti. La parte est della città sarà praticamente rivoltata e diventerà un cantiere a cielo aperto per oltre un anno. Il primo ad aprire - già calendarizzato dalla scorsa amministrazione - sarà la tratta Irnerio- via dei Mille. «Non è in discussione » dicono dal Comune. I lavori inizieranno in autunno (ottobre-novembre), e dureranno sei mesi.

IL CENTRO - Poi toccherà ai nodi più problematici: quelli del centro storico. I cantieri nelle vie Rizzoli e Ugo Bassi inizieranno nella primavera-estate del 2010 e andranno avanti per quattro o sei mesi. Start in contemporanea per via San Vitale e strada Maggiore, dove gli interventi saranno concordati con la soprintendenza nei prossimi giorni. Il percorso, però, non è in discussione. Si lavorerà per tre mesi. L'obiettivo è non intaccare la pavimentazione di strada Maggiore. Per questo, al 99 per cento, il tram procederà sulla via con la guida manuale, senza linee ottiche. Rimane un punto interrogativo sulla tratta da via Arno a porta Mazzini. Non tanto sul percorso quanto sulle modalità di intervento. L'assessore al traffico Simonetta Saliera vuole infatti rivedere i progetti, per alleviare i disagi a residenti e commercianti. Per questo, ad esempio, accetterà suggerimenti sulla viabilità alternata. Si parte nella primavera-estate del 2010: durata 6 mesi.

SAN FELICE - Rimane ancora da risolvere la grande incognita di via Riva Reno e San Felice. La più nebulosa, visto che ancora nessuno sa se il bus su gomma passerà mai da lì. Il sindaco Flavio Delbono ha già fatto sapere che non è sua intenzione far girare il Civis in quella zona. La tempistica è poi incerta anche per il segmento da via Marconi alla Stazione centrale. L'intenzione del Comune è aspettare che inizino i lavori sulla nuova Stazione per un'azione concordata. L'obiettivo, adesso, è velocizzare non solo la fase progettuale, ma anche quella esecutiva. Alla rotonda Decorati sono già previste doppie squadre e doppi turni di operai che lavoreranno fino (ma non oltre) alle 22. Si cerca anche di informare i cittadini su cosa sta succedendo. In prossimità della rotonda, sono stati inaugurati i cartelli di Atc con informazioni su durata dei lavori e disagi. E non saranno pochi. Chi non vede l'ora di iniziare a fare sul serio, dopo anni di impasse, è Piero Collina, presidente di Ccc, il Consorzio cooperative costruttori che esegue materialmente i lavori (tranne quelli alla rotonda Decorati) affidati a Cesi. Il Civis mette in moto un centinaio di persone tra tecnici e operai e Collina è impaziente: «È dal 2004 che aspettiamo di lavorare - dice -. Da più di 4 anni si dibatte sul percorso e su cosa fare di Strada Maggiore. Ora basta. È tempo di decidere».

Pierpaolo Velonà

stampa | chiudi